

NonSoloBiografie: Bertolt Brecht

Bertolt Brecht, nato a Augusburg (Baviera) nel 1898, era figlio dell'amministratore delegato di un'impresa industriale. Il suo nome completo era Eugen Berthold Firedrich Brecht.

Cominciò a scrivere pubblicamente durante la prima guerra. Cronista teatrale, divenne amico del comico K. Valentin. Trasferitosi a Monaco (1920) e poi a Berlino (1924), lavorò per il teatro collaborando con i registi M. Reinhardt e Erwin Piscator, con i musicisti Kurt Weill, Hans Eisler e P. Hindemith, con gli scrittori A. Bronnen e L. Feuchtwanger, con il disegnatore G. Grosz. Nel 1926 sposò l'attrice Helene Weigel. Si avvicinò al marxismo influenzato da F. Sternberg, W. Benjamin, e soprattutto da K. Korsch. Il giorno dopo l'incendio del Reichstag lasciò la Germania. Dopo brevi soste in Svizzera e Francia si stabilì a Svendborg (isola di Langeland, Danimarca) insieme alla moglie e alla collaboratrici Margarethe Steffin e Ruth Berlau. Nel 1935 compì viaggi a Mosca, New-York e Parigi. Nel 1939-1940 fu in Svezia.

Quando i nazisti invasero la Danimarca, riparò in Finlandia e nel maggio 1941, poco prima che le truppe naziste entrassero anche in quel paese, scampò a Mosca da dove, via Vladivostok, raggiunse fortunatamente gli Stati Uniti dove rimase per sei anni, quasi isolato. Visse progettando film per Hollywood. Collaborò con il poeta W.H. Auden e con il regista Fritz Lang.

Nel 1947, regista J. Losey, con C. Laughton come attore protagonista, andò in scena a Hollywood con scarso successo Vita di Galileo. Inquisito dal Comitato per le attività antiamericane, tornò in Europa nel 1948. Raggiunse Berlino est, dove organizzò la celebre compagnia Berliner Ensemble (1949), prima al Deutsches Theater e poi al Theater am Schiffbauerdamm, insieme alla moglie l'attrice Helene Weigel. Gli esordi letterari di Brecht sono segnati dal dramma Baal (1918) e dalla raccolta di liriche Libro di devozioni domestiche (1927).

Nel 1928 Brecht pubblica L'opera da tre soldi. Con Ascesa e caduta di Mahagonny (1928-29) la produzione letteraria di Brecht si lega più strettamente al marxismo. Verso la fine degli anni '30 Brecht inaugura il suo «teatro epico»; nascono le sue maggiori opere teatrali: Madre Courage e i suoi figli (1939); la Vita di Galileo (tre versioni, tra il 1938 e il 1955); L'anima buona di Sezuan (1938-40); Il signor Puntila e il suo servo Matti (1940-41); Il cerchio di gesso del Caucaso (1944).

Morì a Berlino nel 1956.